

COVID: ABRUZZO IN ZONA ARANCIONE. MARSILIO FIRMA ORDINANZA, RIAPRONO NEGOZI

7 Dicembre 2020



L'AQUILA - Dopo due giorni di zona rossa in solitaria, l'Abruzzo torna arancione e riaprono i negozi in vista del Natale.

A firmare ieri [l'ordinanza](#) il presidente della Regione Marco Marsilio che, dopo aver incassato feroci critiche dalle opposizioni e dalle associazioni di categoria, ha deciso di prendersi nuovamente la responsabilità, questa volta per "allentare" le misure in occasione delle festività uscendo quindi dalla zona rossa, anticipata dallo stesso governatore il 18 novembre scorso, con l'obiettivo di iniziare la cura necessaria a riportare l'Abruzzo in sicurezza.

L'Ordinanza ha efficacia dal momento della sua pubblicazione. Già da oggi si applica in tutto il territorio regionale la disciplina prevista nelle cosiddette zone arancioni per gli esercizi commerciali. Il completamento del percorso avverrà mercoledì 9 con la riapertura delle scuole, dopo esattamente 21 giorni di disciplina in zona rossa.

Secondo quanto riferito in una nota, il presidente "ha ritenuto di doversi assumere la responsabilità di evitare che un'applicazione letterale delle norme vigenti provocasse all'Abruzzo un trattamento sproporzionato e dannoso", senza aspettare la scadenza dei 21 giorni e il placet del ministro Roberto Speranza. A questo punto il Governo potrebbe anche impugnare l'Ordinanza: "La regione Abruzzo aveva anticipato l'ingresso in zona rossa rispetto all'ordinanza del governo. La cabina di regia che monitora i dati di tutte le regioni ha riconosciuto questa anticipazione che avrebbe potuto portare alla zona arancione nella giornata di mercoledì. La scadenza dei 21 giorni è però prevista per mercoledì, non per lunedì. Quindi non c'è avallo su questa ulteriore anticipazione", apprende l'Ansa da fonti di Governo.

"Si è così contemperata l'esigenza, che rimane prioritaria - si legge nella nota - di salvaguardare la salute pubblica e la vita umana, con quella di garantire la tenuta sociale ed economica. L'interlocuzione con il ministro, che è stato informato prima dell'adozione del provvedimento, si è svolta sempre all'insegna della reciproca correttezza e leale collaborazione istituzionale, della quale il presidente Marsilio ringrazia il ministro Speranza. Il monitoraggio del fine settimana ha fornito ulteriori dati confortanti, dei quali ha preso atto anche il Comitato Tecnico Scientifico regionale, la cui richiesta del 15 novembre scorso era stata all'origine dell'Ordinanza del 16 che ha portato la regione in zona rossa a decorrere dal 18 novembre scorso. Ordinanza poi assorbita dal successivo atto del ministro Roberto Speranza, recentemente prorogato".

In particolare, non si registrava dal 23 ottobre scorso un numero così basso di nuovi positivi. Diminuiscono anche i ricoveri, sia in terapia intensiva che in area medica, mentre da metà novembre a oggi sono aumentati di alcune centinaia i posti letto complessivamente messi a disposizione del Covid. Il tutto in un quadro in cui gli indicatori principali (Rt, tasso occupazione posti letto in terapia intensiva e area medica, tasso di ospedalizzazione sulla popolazione residente) pongono l'Abruzzo

sempre perfettamente allineato alle medie nazionali e con un rischio complessivo classificato come “moderato”.

“Il presidente Marsilio – viene ricordato – si era assunto la responsabilità di anticipare autonomamente l’applicazione della disciplina più restrittiva prevista dalle norme nazionali, con l’obiettivo di iniziare senza indugi la cura necessaria a riportare l’Abruzzo in sicurezza. I dati di due successivi report della Cabina di Regia nazionale e quelli dell’ultimo fine settimana dimostrano che l’obiettivo è stato raggiunto nel minor tempo possibile e, come auspicato, in tempo utile a riaprire le attività commerciali per l’inizio della stagione natalizia. La stessa Cabina di Regia nazionale aveva dato atto positivamente che la Regione aveva adottato in anticipo la disciplina più restrittiva”.

Oggi pomeriggio, alle 15, presso la sede di Palazzo Silone il presidente illustrerà alla stampa i dettagli dell’iniziativa.

COVID ABRUZZO: 294 NUOVI CASI E 11 DECESSI. SCENDE ANCORA NUMERO POSITIVI, AUMENTANO GUARITI

Sono 294 i nuovi positivi al Coronavirus registrati in Abruzzo nelle ultime ore, di età compresa tra gli 8 mesi e i 100 anni, emersi dall’analisi di 4.701 tamponi.

Altri 11 i decessi registrati ma continua a crescere il numero dei guariti, oggi 442 in più, per un totale di 12.206.

Gli attualmente positivi sono 17.088 (-159), 738 ricoverati (di cui 71 in terapia intensiva), 16.350 in isolamento domiciliare.

SCREENING COVID L’AQUILA: 12 CASI SU 4.800 TAMPONI, 52 POSITIVI IN TOTALE, 282 IN TUTTA LA PROVINCIA

Prosegue, per il quarto giorno consecutivo, il progetto di screening della popolazione, che, come stabilito dal sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi attraverso un’ordinanza, andrà avanti anche nella giornata di domani, 7 dicembre.

Da questa mattina e fino alle 17 di oggi sono stati effettuati 4.794 tamponi che portano il totale a 21.671, con 12 positivi (52 in totale, dall’inizio delle attività di screening) e 2 dubbi (finora 14 quelli totali).

Le postazioni saranno aperte anche domani, a partire dalle 8, bisogna presentarsi dotati di mascherina FFP2 (il personale presente comunque la metterà a disposizione, in caso gli utenti non l’abbiano), di documento di identità valido, di tessera sanitaria e del modulo di consenso informato che può essere compilato on line da questo indirizzo

<https://bde.comune.laquila.it/screening/modulo> o scaricato dai siti vincilvirus.it e comune.laquila.it, nonché reperibile nelle tabaccherie che si sono rese disponibili, nelle farmacie del territorio, al terminal di Collemaggio e all’info point della Fontana Luminosa.

Nel resto della provincia sono stati effettuati 8.190 tamponi 38 dei quali risultano positivi, complessivamente dall’inizio dello screening i tamponi effettuati sono 74.406 di cui 282 risultati positivi.

